



**Legenda**

**Pericolosità 1**

□ Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:

a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;  
 b) sono in situazione sfavorevole di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori di ml.2 rispetto al piede esterno dell'argine o in mancanza, al ciglio di sponda

**Pericolosità 2**

■ Aree di fondovalle per le quali ricorrono seguenti condizioni:

a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni  
 b) sono in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori a ml.2 rispetto al piede esterno dell'argine o in mancanza, al ciglio di sponda.

**Pericolosità 3**

Aree per le quali ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

a) vi sono notizie storiche di inondazioni  
 b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a ml.2 sopra il piede esterno dell'argine o in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

■ Pericolosità 3.1  
 Aree in cui non sono segnalati eventi di ristagno o alluvionamento

■ Pericolosità 3.2  
 Aree interessate da ricorrenti eventi di ristagno e/o di esondazione della rete secondaria, di traccimazioni della rete principale, che hanno determinato battenti d'acqua inferiori a cm.30

■ Pericolosità 3.3  
 Aree interessate da ricorrenti eventi di ristagno e/o di esondazione della rete secondaria, di traccimazione della rete principale, che hanno determinato battenti d'acqua superiori a cm.30, e/o aree con permanenza di ristagno prolungata generalmente superiore a 3-4 giorni

**Pericolosità 4**

■ Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

a) vi sono notizie storiche di inondazioni  
 b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a ml.2 sopra il piede esterno dell'argine o in mancanza, sopra il ciglio di sponda.

■ Corsi d'acqua protetti da opere idrauliche principalmente costituite da argini in muratura

■ Corsi d'acqua protetti da opere idrauliche principalmente costituite da argini in terra

■ Reticolo idrografico

**COMUNE DI PISTOIA**  
 Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio  
 Unità Operativa Pianificazione Territoriale

**PIANO STRUTTURALE  
 CONSULENZE E COLLABORAZIONI**

**Consulenza per gli aspetti ambientali:**  
 D.R.E.A.M. Italia Consulente per la redazione di studi e proposte a carattere geomorfologico

**Consulenza per gli aspetti insediativi:**  
 Prof. Arch. Pierluigi Cervellati Consulente per gli aspetti storici, le funzioni e le invarianze del Piano

**Consulenza per gli aspetti socio-economici:**  
 IRPET - Istituto per la Programmazione Economica della Toscana  
 A cura del Dott. Alfano Falorni e Rossetta Pini Consulente per la redazione di studi sull'evoluzione economica pistoiese

**Gruppo di lavoro per la rilevazione del sistema insediativo:**  
 Arch. Alessandro Bernardini Arch. Federico Nerozzi  
 Arch. Francesco Cecchi Arch. Elena Sardi  
 Arch. Andrea Lotti Arch. Serena Zarini

**Collaborazione per la informatizzazione e l'allestimento della cartografia di piano:**  
 Mannori e Burchietti Geologi Associati

**COMUNE DI PISTOIA**  
 Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio  
 Unità Operativa Pianificazione Territoriale

**PIANO STRUTTURALE**

**PROGETTO**

Arch. Giuliano Aliperta (Dirigente responsabile)  
 Arch. Nicola Pileri (Coordinatore dell'U.O. Pianificazione Territoriale)  
 Ing. Giovanni Palchetti (Coordinamento e impostazione metodologica del Piano)  
 Arch. Olga Agostini  
 Dott. Marco Cei

**UNITA' OPERATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**  
 Arch. Sara Tintori - Arch. Aldo Bucci - Geom. Stefano Biagini  
 Geom. Gabriele Paolini - Mario Tancredi - Patrizia Ferretti

OGGETTO:  
**CARTA DELLA PERICOLOSITA' PER FATTORI IDRAULICI**

scala 1:10.000 Dicembre 2001 **TAV. 16c**

adottato del D.C.C. N° del approvato del D.C.C. N° del

AGGIORNAMENTO